

Scheda di sicurezza ELEMIN



Scheda di sicurezza del 27/10/2005, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: ELEMIN
Codice commerciale: 120214
Tipo di prodotto ed impiego: Fertilizzante
Fornitore:
CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
CIFO SPA - Telefono 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Telefono (24 ore) 0382/24444

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

1% - 3% solfato di manganese

N.67/548/CEE: 025-003-00-4 CAS: 7785-87-7 EINECS: 232-089-9

N Xn R48/20/22 R51/53

1% -3% Acido Etilendiamminatetraacetico, complesso rame-disodico.

CAS: 14025-15-1 EINECS: 237-864-5

Xn R22

1% - 3% solfato di zinco (anidro)

N.67/548/CEE: 030-006-00-9 CAS: 7733-02-0 EINECS: 231-793-3

N Xn R22 R41 R50/53

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Scheda di sicurezza ELEMİN



Estintori vietati:
Nessuno in particolare.
Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi.
Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Precauzioni ambientali:
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Metodi di pulizia:
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Condizioni di stoccaggio: Conservare in luogo fresco asciutto e ben aerato. Conservare lontano da alimenti. Conservare i recipienti ben chiusi. Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo. Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche in particolare alcali ed acidi. Non consentire di fumare od usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:
Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Protezione delle mani:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Protezione degli occhi:
Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.
Protezione della pelle:
Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido di colore verde.

Scheda di sicurezza ELEMİN



Odore:	Inodore.	
pH:	2,0 - 2,5	
Punto di fusione:	Non disponibile.	
Punto di ebollizione:	Non disponibile.	
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.	
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.	
Auto- infiammabilità:	Non infiammabile.	
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.	
Proprietà comburenti:	Non comburente.	
Pressione di vapore:	Non disponibile.	
Densità relativa:	1,11 - 1,21 g/ml	
Idrosolubilità:	Miscibile in acqua.	
Liposolubilità:	Non disponibile.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :		Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile nelle normali condizioni d'impiego. Evitare il surriscaldamento.

Sostanze da evitare:

Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:

Ossidi di zolfo, gas nitrosi.

ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

FERRO CHELATO 13%

DL50 ratto: >5000 mg/kg

UREA

LD50 (orale, ratto): 14300 mg/kg

LD50 (orale, topo): 11500 mg/kg

ACIDO BORICO

Il prodotto può dare irritazione del sistema respiratorio della pelle e degli occhi.

Acido Etilendiamminatetraacetico, complesso rame-disodico.

LD50/orale/ratto > 1000 mg/kg (lett.)

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

LD50/intraperitoneale/topo: 375 mg/kg.

Irritazione oculare su coniglio (5 mg/ 30s): lieve.

N Xn R22 R41 R50/53

SOLFATO DI MANGANESE: Tossicità acuta orale ratto: DL50 = 2150 mg/kg.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

1% - 3% solfato di manganese

N.67/548/CEE: 025-003-00-4 CAS: 7785-87-7 EINECS: 232-089-9

Scheda di sicurezza ELEMIN



R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

1% - 3% solfato di zinco (anidro)

N.67/548/CEE: 030-006-00-9 CAS: 7733-02-0 EINECS: 231-793-3

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU: -
ADR-Classe: -
ADR-Numero superiore: -
ADR-Shipping Name -
ADR-Label: -
ADR-Packing Group: -
Ferroviario (RID): -
Marine pollutant: -
IMDG-Numero ONU: -
IMDG-Classe: -
IMDG-Packing group:-
IMDG-Page: -
IMDG-Label: -
IMDG-EMS: -

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).

Fraasi R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S:

S35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Scheda di sicurezza ELEMIN



Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
- D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).
- D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
- D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

- R48/20/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.
- R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R22 Nocivo per ingestione.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.